

Un listino, un albo e meccanismi veloci Le richieste e i desideri delle aziende

Gli indicatori dicono che nei prossimi anni l'arbitrato e la mediazione sono destinati a crescere nel nostro paese. Ma quali saranno i fattori di crescita? Legalcommunity e Inhousecommunity, in collaborazione con la **Camera Arbitrale** di Milano, hanno svolto una ricerca nel primo semestre del 2020 con l'obiettivo di tracciare un profilo dello strumento arbitrale oggi in Italia. Dall'indagine, rivolta a imprese italiane con fatturato annuo superiore a 43 milioni di euro, emerge che per far crescere il settore, le istituzioni arbitrali dovrebbero conoscere le effettive esigenze del

mondo imprenditoriale per offrire un servizio quanto più adatto possibile a rispondere ai bisogni manifestati. Tra le alternative di risposta proposte, quella che in assoluto ha riscosso maggior successo è: «Garantire una maggiore prevedibilità dei costi», seguita a brevissima distanza dalla richiesta di mettere a disposizione un albo o elenco di arbitri. Significativa è anche la terza voce in ordine di preferenze, che è la richiesta di pubblicare dati statistici. Infine, la velocità della mediazione.

I. Tro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

